

Indicazione prevista nell'Allegato al Def. Da rivedere anche la To-Lione e metro C a Roma

## Grandi opere, 35 mld nel 2017

### Priorità nel documento pluriennale di pianificazione (Dpp)

Pagina a cura  
DI ANDREA MASCOLINI

**R**isorse per realizzare infrastrutture pari a 35 miliardi, 23 opere oggetto di project review, 860 milioni per il fondo progettazione degli infrastrutture prioritarie da realizzare fra il 2017 e il 2032. È quanto prevede l'Allegato infrastrutture al Def 2017 che anticipa le linee di indirizzo strategico per l'individuazione dei fabbisogni infrastrutturali al 2030 e che costituirà parte integrante del primo Dpp (Documento pluriennale di pianificazione) sulla base del quale saranno individuate le priorità, coerentemente con il quadro strategico delineato in «Connettere l'Italia».

Per identificare le priorità d'investimento nella fase di transizione verso il primo Dpp, il governo ha individuato alcuni criteri fondamentali tra cui l'impatto economico, lo stato di maturità progettuale, le risorse già investite e il fabbisogno finanziario residuo dell'opera. Il Def infrastrutture, dopo l'abrogazione della legge Obiettivo, in realtà non è più quel che documento centrale nella programmazione infrastrutturale che era in passato.

Adesso assumono una importanza fondamentale il piano della logistica e il Dpp, che la struttura tecnica di missione del ministero delle infrastrutture ha annunciato uscirà nei prossimi mesi. Per la selezione dei progetti è stato necessario prevedere un periodo transitorio per dare concreta e immediata attuazione alle innovazioni proposte, garantendo al contempo continuità rispetto agli impegni assunti in passato, a maggior ragione ove tali impegni abbiano dato origine ad obbligazioni giuridiche vincolanti per l'amministrazione, oppure ove si tratti di opere già in corso di realizzazione. A tal fine, queste opere unitamente a quelle opere che rappresentano priorità programmatiche del governo verranno inserite nel primo Dpp, e potranno essere successivamente sottoposte ad

una revisione progettuale tesa al miglioramento e all'ottimizzazione delle scelte progettuali già effettuate, o in casi estremi, alla revoca dell'investimento (project review).

**Oltre ai singoli interventi, nel primo Dpp saranno individuati anche i «Programmi di interventi»** volti a valorizzare quegli interventi di piccolo importo ma capillarmente diffusi su tutto il territorio nazionale. Nel merito, su un totale di 111 opere infrastrutturali prioritarie, sono 23 le opere oggetto di project review.

Il documento (l'Allegato infra-

strutture al Def 2017) contiene l'indicazione di un fabbisogno di 35 miliardi di euro per il completamento delle opere «invarianti». Tale disponibilità viene garantita: per 11,5 miliardi dal Piano operativo infrastrutture con fondi Fsc, approvato dal Cipe il 4 dicembre 2016 e ancora non pubblicato in Gazzetta; dal Fondo investimenti (legge 232/2016 comma 140), in arrivo con i Dpcm, che per i primi quattro anni prevede 11,5 mld, con circa la metà destinata alle infrastrutture; dal Fondo infrastrutture, previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici (art. 202); da risorse private

(concessioni autostradali e aeroportuali), dai fondi regionali e locali di cofinanziamento, anche a valere sui fondi Ue.

**Fra le opere in project review compaiono la Torino-Lione tratta nazionale, la Catania-Palermo ferroviaria, l'autostrada Tirrenica Livorno-Civitavecchia, la metro C di Roma, l'alta capacità Brescia-Verona-Padova, il Terzo Valico, la 106 Ionica, la superstrada Ferrara-Porto Garibaldi, la Grosseto-Pano.**

Per quanto riguarda la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché la project review di alcune infrastrutture solo parzialmente finanziate, è stato istituito il Fondo per la progettazione, previsto dall'articolo 202, comma 1, lettera a) del dlgs 50/2016 con una richiesta di 860 mln per il 2017-2032, al fine di migliorare la capacità di programmazione e riprogrammazione della spesa anche per la progettazione delle infrastrutture prioritarie.

